



COMUNE DI SPORMAGGIORE

Piazza di Fiera, n. 1 – 38010 SPORMAGGIORE

Tel. 0461/653555 - Fax 0461/653566

C.F. 00318880226 P.IVA 00305970220



Disciplinare per la celebrazione dei matrimoni e costituzione delle unioni civili

(Approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 24 del 21.04.2022)

CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CIVILI E UNIONI CIVILI

Disciplinare

Art. 1 – Oggetto e finalità.

Il presente disciplinare detta le modalità di organizzazione delle attività inerenti la celebrazione dei matrimoni e la costituzione delle unioni civili sul territorio del Comune, nel rispetto della normativa vigente ed in conformità alle disposizioni di cui agli artt. 106 e seguenti del codice civile e dell'Ordinamento dello Stato Civile (D.P.R. 03.11.2000, n. 396).

La celebrazione dei matrimoni e la costituzione delle unioni civili è attività istituzionale garantita e gratuita, salvo i casi di seguito indicati.

Art. 2 – Funzioni.

La celebrazione dei matrimoni e la costituzione delle unioni civili viene effettuata dal Sindaco nelle sue funzioni di Ufficiale dello Stato Civile.

Il Sindaco ha la facoltà di delegare dette funzioni secondo quanto stabilito dall'art.1, comma 3, del D.P.R. n. 396/2000.

Il celebrante avrà cura della tenuta e del deposito dei registri degli atti di matrimonio e degli atti di costituzione delle unioni civili utilizzati per la celebrazione.

Art. 3 – Luogo della celebrazione.

Gli edifici ed i locali individuati per la celebrazione dei matrimoni civili e la costituzione delle unioni civili, costituenti la "Casa comunale", sono i seguenti:

- sala consiliare posta al secondo piano del Municipio di Spormaggiore sito in Piazza di Fiera n. 1;
- Stanza del Conte presso il palazzo "Corte Franca" sito in Via Alt Spaur n. 9, solo per i mesi da maggio a settembre compresi.

La Giunta comunale potrà individuare, con specifico provvedimento, ulteriori sale ritenute idonee alla celebrazione dei matrimoni e alla costituzione delle unioni civili.

Art. 4 – Prenotazione della celebrazione.

La prenotazione della celebrazione va presentata all'ufficio di Stato Civile, compilando apposito modulo, predisposto dal Comune, sottoscritto da entrambi i nubendi o dalle parti, in occasione della richiesta di pubblicazioni del matrimonio o di costituzione dell'unione civile.

L'istanza deve contenere le generalità dei nubendi o delle parti, il regime patrimoniale, la data e l'ora del matrimonio o della costituzione dell'unione civile e la sede prescelta per la celebrazione.

La celebrazione del matrimonio deve essere preceduta dalle regolari pubblicazioni di matrimonio, come previsto dagli artt. 50 e segg. del DPR 396/2000.

Qualora queste non avvenissero nei termini e nei modi stabiliti dalla legge, non si potrà procedere alla celebrazione e la prenotazione decade automaticamente.

Art. 5 – Giornate ed orari delle celebrazioni.

I matrimoni civili e le unioni civili sono rispettivamente celebrati o costituiti in via ordinaria dal lunedì al venerdì negli orari di servizio dell'ufficio di stato civile.

La celebrazione o costituzione richiesta al sabato è subordinata alla disponibilità del Sindaco (o suo delegato), alla disponibilità del funzionario dell'ufficio di stato civile, qualora sia richiesta la sua presenza, e limitatamente all'orario 10.00 – 12.00.

Non si celebrano matrimoni civili e non si costituiscono unioni civili nella giornata di domenica.

La durata della singola cerimonia è fissata, in via ordinaria, in 60 minuti.

I matrimoni civili e le unioni civili non possono avere luogo nelle seguenti giornate: 1 e 6 gennaio, il giorno precedente la Pasqua, il giorno di Pasqua e quello successivo, il 25 aprile, il 1° maggio, il 2 giugno, il 15 agosto, il 1° e il 2 novembre, l'8, il 24, il 25, il 26 ed il 31 dicembre.

Art. 6 – Allestimento della sala.

I nubendi o le parti possono, a propria cura e spese, chiedere di arricchire le sale con ulteriori arredi e addobbi - che al termine della cerimonia devono essere tempestivamente e integralmente rimossi – purché siano compatibili con gli spazi a disposizione e con l'utilizzo successivo della sala stessa.

È vietato organizzare rinfreschi, brindisi, lanci di riso ed altro materiale (petali, coriandoli, ecc.) all'interno della sala ovvero all'interno e sulle scale del Municipio e del palazzo “Corte Franca”.

I nubendi o le parti sono direttamente responsabili e rispondono dei danni arrecati alle strutture ed agli arredi, durante l'utilizzo degli spazi assegnati, nonché di eventuali incidenti a persone.

Art. 7 – Matrimonio civile su delega.

Nel caso il matrimonio avvenga su delega di altro Comune, i nubendi devono inoltrare preventiva prenotazione della celebrazione, compilando e sottoscrivendo la modulistica di cui al precedente art. 4, almeno 45 giorni prima della data fissata per la celebrazione.

Il matrimonio potrà essere celebrato nel rispetto dei vincoli stabiliti dal presente disciplinare.

I nubendi dovranno produrre:

- delega del Comune richiedente;
- fotocopia dei documenti d'identità dei nubendi;
- fotocopia dei documenti d'identità dei testimoni.

Art. 8 – Costo del servizio

La celebrazione del matrimonio civile e la costituzione dell'unione civile sono un servizio istituzionale gratuito se celebrato o costituita presso la sala consiliare, mentre se, su richiesta degli interessati, viene celebrato o costituita presso il palazzo “Corte Franca”, è stabilito il pagamento di un rimborso spese (riscaldamento, energia elettrica, pulizia, personale).

L'importo del rimborso viene fissato in € 100,00 se almeno uno dei nubendi è residente nel Comune e in € 200,00 per i non residenti.



Art. 9 – Deroghe al presente disciplinare.

Eventuali deroghe alle norme fissate dal presente disciplinare possono essere disposte dal Sindaco, per esigenze particolarmente gravi ed eccezionali.